



COMUNE DI CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA

c.a.p. 26843 - Provincia di Lodi

Codice Ente 10951

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 16 del 18-06-2015

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015. CONFERMA.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciotto** del mese di **giugno**, alle ore **19:00**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**.

Seduta **Pubblica** di **Seconda** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

SCHIAVI MARCELLO	P	MARTINELLI SAMANTHA	P
GABOARDI NATALIA	P	MORINI MATTEO	A
COLOMBI BASSANO ANTONIO	P	PEDRINI ITALO	A
CAPELLI ROSSANA	P	SIVALLI NICOLA	A
UGGETTI ALBERTO	P	ROSSINI MARIKA	A
ZACCARINI MANUEL	P		

Totale Presenti n. 7

Totale Assenti n. 4

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa GIULIA CROPANO**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **SCHIAVI Dott. MARCELLO**, nella qualità di **SINDACO**, ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno, e sul medesimo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTO l'articolo 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (*IUC*), che comprende:

- l'imposta municipale propria (*IMU*), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- il tributo per i servizi indivisibili (*TASI*), quale componente riferita ai servizi, carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la tassa sui rifiuti (*TARI*), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della *IUC* contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della *TASI*;

VISTI gli emendamenti apportati dal decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, all'articolo 1 della legge n. 147/2013;

ATTESO che l'articolo 1 della legge n. 147/2013, stabilisce:

- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della *TASI*, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 676, che l'aliquota di base della *TASI* è pari all'1 per mille ed il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 677, così come modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote *TASI* e *IMU* per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2015, l'aliquota massima della *TASI* non può eccedere il 2,5 per mille;
- il medesimo comma prevede che per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote, possono essere superati i limiti di cui al periodo precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2014/2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta *TASI* equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all'*IMU* relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201/2011;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.16 del 18-06-2015 COMUNE DI CASTELNUOVO B.A.

- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, l'aliquota massima della *TASI* non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della *IUC*, concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la *TASI*, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la *TASI* è diretta;

VISTO il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;

VISTO il Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (*TASI*), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare l'articolo 7, dove è previsto che annualmente, con la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote del tributo, saranno individuati i servizi indivisibili comunali ed indicati analiticamente i relativi costi alla cui copertura la *TASI* è diretta;

TENUTO CONTO che per i servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, le prestazioni, le attività, le opere, forniti dai comuni alla collettività, per i quali non è attivo alcun specifico tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i cittadini con impossibilità di quantificare il maggiore o minore beneficio tra un soggetto e l'altro, non potendo, in ogni caso, effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

APPURATO quindi che il tributo in parola, in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2015, è stato quantificato in € 83.000,00 per garantire gli equilibri di tale documento programmatico;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote *TASI*:

<i>TIPOLOGIA IMMOBILE</i>	<i>ALiquOTA</i>
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate e relative pertinenze così come definite ai fini IMU (escluse le categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze).	2 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni.	1 per mille
Altri immobili a qualsiasi uso destinati.	0 per mille

RITENUTO necessario provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune con indicazione dei relativi costi che sono i seguenti:

Servizio anagrafe, stato civile	66.194,00
Servizio polizia locale	29.717,00
Servizio viabilità	14.459,00
Servizio illuminazione pubblica	30.000,00
Servizio cimiteriale	6.574,00
TOTALE	146.944,00
<i>GETTITO TASI</i>	<i>83.000,00</i>

VERIFICATO che in applicazione alle aliquote proposte in ambito I.U.C.-TASI, unitamente a quelle relative all'IMU, vengono rispettati i vincoli imposti dalle disposizioni normative di riferimento, in quanto la loro sommatoria è contenuta nei limiti di legge, come riportato nel prospetto riepilogativo che segue:

Aliquote			Tipologia immobile
IMU	TASI	TOT	
0,00	0,2%	0,2%	Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate e relative pertinenze così come definite ai fini IMU (escluse le categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze)
0,00	0,1%	0,1%	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni

VISTO:

- il Decreto del Ministero dell'Interno pubblicato sulla G.U. n. 301 del 30/12/2014, che ha fissato al 31/03/2015, il termine ultimo per l'approvazione dei Bilanci di Previsione 2015 degli Enti Locali;
- il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 16/06/2015 pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21/03/2015, che ha previsto l'ulteriore differimento al 31/05/2015 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 degli Enti locali;
- l'ulteriore Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, pubblicato sulla G.U. 115 del 20/05/2015 che ha previsto il differimento al 30/07/2015 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 degli Enti locali;

VISTO il Regolamento sulla Tassa Servizi Indivisibili adottato nella medesima seduta.

VISTO il decreto legislativo 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario resi ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-bis e 49 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché degli articoli 4 e 5 del Regolamento sui controlli interni;

Con voti resi in forma palese per alzata di mano: favorevoli sette, astenuti zero, contrari zero, essendo sette i presenti e sette i votanti;

DELIBERA

1) Di determinare a valere per l'anno 2015 le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (*TASI*) mediante conferma di quelle in vigore per l'anno 2014, come desumibili dalla tabella che segue, per un gettito complessivo preventivabile in € 83.000,00:

<i>TIPOLOGIA IMMOBILE</i>	<i>ALIQUOTA</i>
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed assimilate e relative pertinenze così come definite ai fini IMU (escluse le categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze).	2 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni.	1 per mille
Altri immobili a qualsiasi uso destinati.	0 per mille

2) Di approvare il Piano finanziario come sopra descritto.

3) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* e dell'*IMU*, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'*IMU* al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

4) Di dare atto che il presente provvedimento, in conformità all'articolo 172, lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni, costituisce allegato alla deliberazione consigliare di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015.

5) Di incaricare il Responsabile del Servizio ad effettuare tutti gli adempimenti relativi alla pubblicazione della presente deliberazione, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla presente proposta si esprime parere **Favorevole** di regolarità **TECNICO/CONTABILE** ai sensi degli artt. n. 49, comma 1 e n. 147/BIS comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to (Dott.ssa BARBARA STORTI)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to SCHIAVI Dott. MARCELLO

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa GIULIA CROPANO

Pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi 25-06-2015.

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addi, 25-06-2015

Il Segretario Comunale
Dott.ssa GIULIA CROPANO

ESECUTIVITA' (Art. 134, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA in data 18-06-2015, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi, 25-06-2015

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa GIULIA CROPANO